

«UDINE RISORTA»

Per la riedificazione
della zona sud orientale

La prima fase, forse la più importante, l'opera cioè degli iniziatori, e quella dei tecnici, può considerarsi compiuta!

Diciamo può considerarsi, perché da due progetti classificati ex aequo dovrà ora scaturire il « piano definitivo » di costruzione.

A tale scopo gli architetti vincitori del concorso sono già stati indicati al Ministero competente perché sia loro demandata la sollecita elaborazione di tale piano, costituente la base per la realizzazione dell'iniziativa che permetterà la ricostruzione della zona sud orientale della nostra Città, quella zona che tanto ha sofferto le devastazioni della guerra. Il pubblico, che numeroso è affluito nella Sala del Lionello, dimostrando vivo e competente interessamento alla Mostra dei lavori, avrà notato che i due progetti premiati presentano pregi e caratteristiche che si integrano a vicenda; e pertanto dalla loro fusione non potrà che scaturire un progetto definitivo che assumerà i vantaggi dell'uno e dell'altro, realizzando, in felice sintesi, i desideri e le esigenze che la maggior parte del pubblico ha espresso.

A questo punto la parola, e più che la parola, i fatti spettano proprio a questo pubblico, che, alla fase utile ma evidentemente « non costruttiva » della serena critica, dovrà far seguire al più presto la propria realistica ed attiva partecipazione, con l'appporto di volontà e di mezzi a quell'Ente che si propone di tradurre in realtà quanto i tecnici hanno così egregiamente tracciato.

Udine ha il vanto di essere stata la prima fra tutte le Città colpite dalla guerra, a portare sul piano concreto una iniziativa di così vasta portata, ottenendo l'ammirato riconoscimento ed il plauso di molte altre Città che ne hanno imitata l'iniziativa.

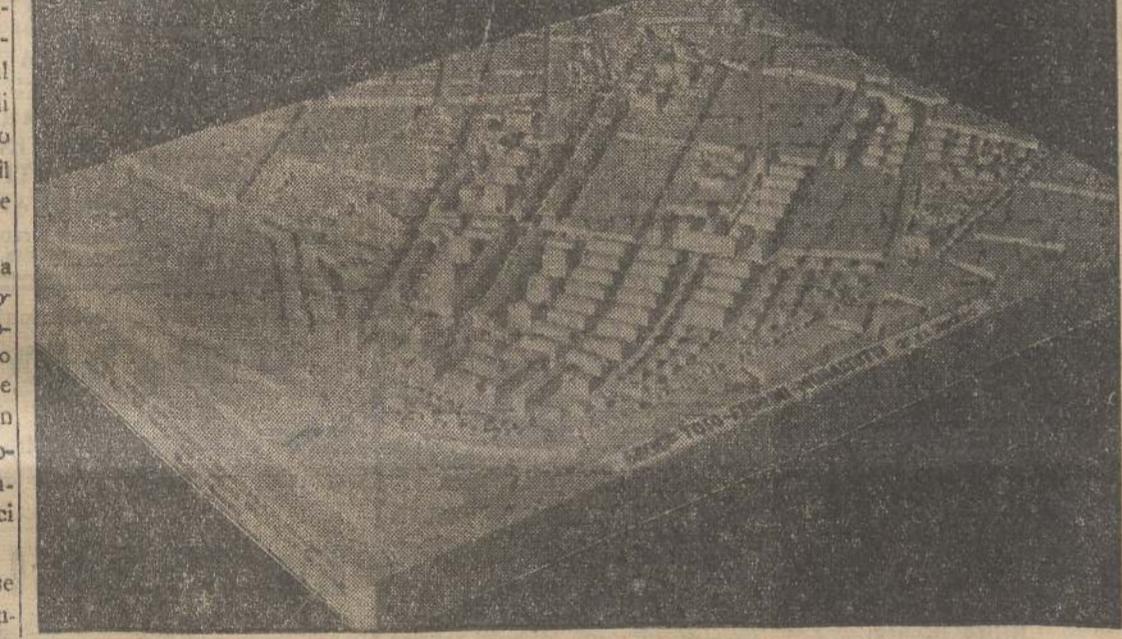
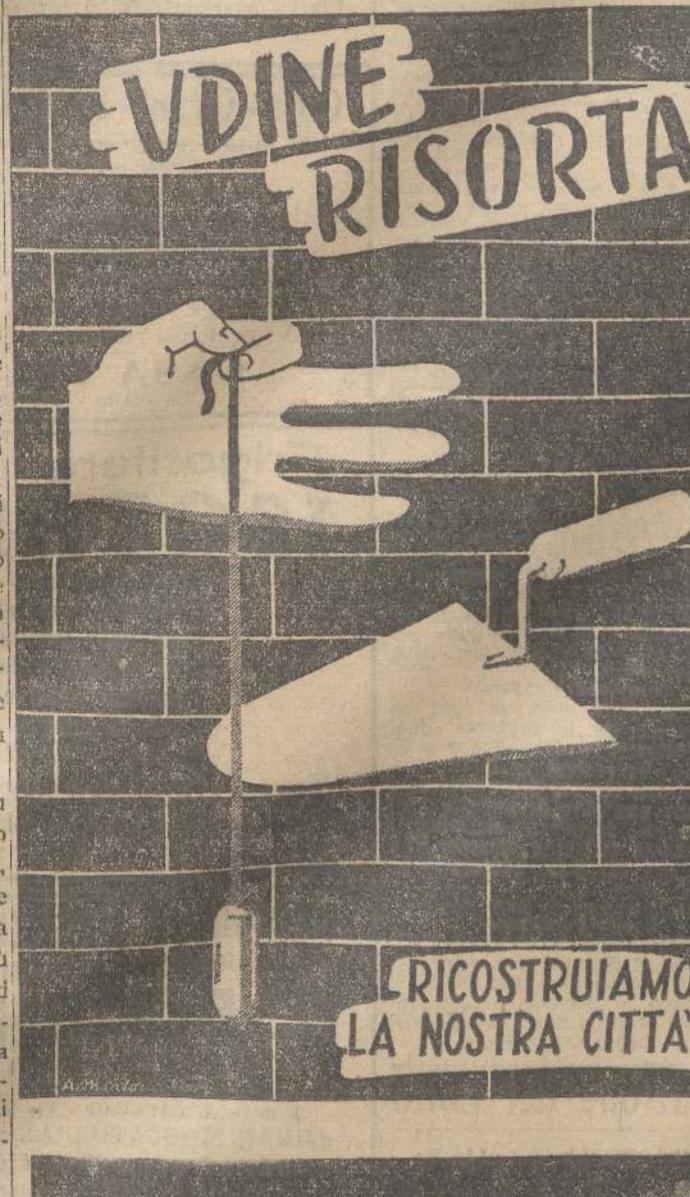
Il Governo, a tangibile prova del suo apprezzamento, ha autorizzato la costituzione della Società « Udine Risorta » destando l'opera e l'interessamento delle banche, affinché l'iniziativa, con tanta passione promossa dal nostro Sindaco, ottenesse nel tempo breve, l'esito che tutti ci auguriamo.

Sarebbe ora una vera colpa se l'iniziativa così felicemente concepita ed avviata, dovesse arrendersi solo per la scarsa partecipazione della cittadinanza alla quale è affidata e dalla quale esclusivamente dipende ormai il successo di una così vasta opera di rinascita e di pubblico interesse.

Ognuno di noi ha l'obbligo morale di concorrere fino al limite delle proprie possibilità a questa opera di ricostruzione cittadina ed in particolare quest'obbligo dev'essere maggiormente sentito da coloro che una privilegiata situazione economica, mette in condizioni di concorrere più efficacemente e con minor sacrificio.

Tutti i mezzi dovranno affluire all'Istituto « Udine Risorta », appositamente creato, attraverso la pubblica sottoscrizione che in questi giorni è stata aperta presso tutte le Banche cittadine e presso le filiali provinciali della Cassa di Risparmio e della Banca dei Friuli.

Come è già stato reso noto, il capitale di fondazione di 200 milioni è suddiviso in 20 mila azio-vamente assorbiti dagli utili so-



Progetto arch. Toso, Ferrini, Morassutti - Plastico della zona

lioni e suddivisi in 20 mila azio-vamente assorbiti dagli utili so-

che il gruppo Toso-Ferrini-Morassutti fossero invitati a stendere il piano definitivo, per il quartiere S.E. delle città.

Le azioni sono ordinarie e private.

A queste ultime sarà assicurato il reddito del 3% per contributi di Enti Pubblici e inoltre la partecipazione agli utili sociali, quando le azioni ordinarie consegneranno il 5%.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzato dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Starà al sottoscrittore scegliere quale delle due specie di azioni preferire, a seconda che farà prevalere un criterio di profitto immediato o di fiducia nell'avvenire della Società, che d'altra parte presenta già tutte le prerogative di una auspicabile affermazione.

« Udine Risorta » porta con sé il nome augurale per diventare lo strumento realizzatore di una grande opera di pubblico interesse, e come tale vuole attingere le sue forze dalla collettività e non solo da quei pochi privilegiati, ai quali viene chiesto soprattutto un esempio di civica solidarietà e di generosa partecipazione, affiancati dell'opera che il Comune con rinnovata, tenace volontà ha iniziato e persegue.

m.d.p.

La ricostruzione

In Udine s'erano anticipati, per così dire, i tempi, e mentre in altre città, anche maggiori o più danneggiate, la partecipazione dei professionisti più guitti e preparati alla stesura dei progetti di ricostruzione, si limitava ancora alla consulenza, già qui nel recente concorso erano sortiti alla pari due ed artistici simili e perfettamente progettati, entrambi scientificamente valutabili in un buon progetto ese-

cutivo.

Queste parole, — ci viene riferito — sono quelle con le quali la commissione giudicatrice ha sanctificato uno dei suoi giudizi che prevedeva (con altro analogo sulla preparazione tecnica del secondo) la valutazione ex aequo ed al voto esternato, che tanto il Milani

pronta a beccare l'uno o l'altro dei due in un lotto, il disegno,

l'idea non si adeguasse del tutto alle direttive tecnico-sociali moderna, vale a dire, salubrità della casa, decoro ed economia.

Le fabbriche del Milani differiscono nella loro struttura edile da quelle del gruppo Toso-Ferrini-Morassutti, ma in entrambi i lavori — per vedere le cose un poco da vicino, — le case a schiera s'alternano, con nuclei di case in zone es-

istenti.

Nella prima l'appartamento stan-

dardizzato in forme pratiche e razionali, raggiungerebbe l'esperienza, lo conferma, valori economici di molto inferiori a queste.

Certo l'edificio resta sempre la casa unifamiliare, isolata ed indipendente, ma con l'attuale mercato edilizio (e si prevede per il tempo simile della ricostruzione) essa sarà al costo da far escludere che l'indirizzo edile s'abbiala a volgersi sempre alla casa collettiva, nelle varie forme che questa può avere, dalla casa popolare alla casa in condominio.

• • •

Planificazione o liberismo nel costruire i grandi complessi cittadini? Sono queste le due correnti che dividono oggi il campo di tutti coloro che sono interessati alla ricostruzione, e dietro ad esse s'aggregano interessi vastissimi, opinioni politiche, e parte non piccola, anche la sovrastruttura burocratica che fra tanti interessi solleva quello di non voler perdere il pane quotidiano.

Qui in Udine il capitale privato sarà immesso all'acquisto ed alla costruzione degli stabili, anziché primi stabili, come sentimmo recentemente ad una adunanza della Filologica, dal sindaco in persona.

L'Istituto stesso di « Udine Risorta » non è che una forma d'impiego del privato capitale.

Tuttavia quel progetto avverrà un tipico caso di pianificazione e si da ricordare che gli enti pubblici cittadini sono consorziati a questo scopo, per organizzare, costruire ed assegnare infine le abitazioni ricostruite ai proprietari danneggiati di guerra ed all'Istituto delle case popolari! Nel corso di regolazione poi, insieme con quel vincolo del seguire il tracciato prefissato, già rivigeva una riservata destinazione da parte del Comune — per case collettive di interesse cittadino — sulle quattro più centrali aree fabbricabili.

Se pianificazione vuol dire controllo preventivo al fine che non vengano sciolte energie e se vorrà dire al bisogno stimolo all'industria, e guida al loro indirizzo migliore, avverrà che la città che ha preso il corso e le conoscenze con l'industria di « Udine Risorta » e col piano regolatore della zona più danneggiata, raggiungerà certamente gli scopi.

Ecco questo piano di ricostruzione che gli udinesi avevano avuto agio di conoscere qualche tempo prima, ma che fu ravvisato, non suscettibile di perfezionamento e poté costituire una utile guida per il concorso successivo.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzato dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzato dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzato dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzato dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzato dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzato dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzata dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostruiti in ragione del loro ammontare;

di preliezione nell'acquisto o nella locazione degli appartamenti, negozi e magazzini disponibili a norma dello Statuto sociale.

A maggior chiarimento, se facciamo l'ipotesi che l'utile di gestione raggiunga il 9%, questo sarà però limitato alla parte eccedente il 5% stesso.

Le elezioni ordinarie avranno interamente il 9%; quelle privilegiate, in confronto a quelle ordinarie, è caratterizzata dal fatto che le prime godono fin dall'atto della costituzione della Società, di un reddito garantito nella misura del 3%; alle ordinarie invece è garantito un reddito iniziale dell'1%.

Questi redditi, assicurati in un primo tempo, saranno successivamente giustificati, e sta a compensazione del fatto che le azioni privilegiate godono in ogni caso del 3%, anche quando, in-

zialmente l'utile di gestione non esisterà o sarà comunque inferiore al 3% stesso.

Le azioni attribuiscono diritto, di proprietà sugli stabili ricostr

